

OVERVIEW LEGGE DI BILANCIO 2021



La legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 30 dicembre 2020) è stata pubblicata nella gazzetta ufficiale del 30 dicembre 2020 ed è entrata in vigore dal primo gennaio 2021.

La stessa ha apportato una serie di novità, in questa sede ci focalizzeremo su quelle riguardanti le imprese e specificatamente le misure di liquidità, sostegno e sviluppo.

MISURE DI LIQUIDITÀ A SOSTEGNO DELLE IMPRESE



Garanzia SACE

Per le garanzie concesse dopo il 31/12/2020:

- Non è più necessaria la garanzia di solvenza del cedente;
- Sarà possibile richiedere la copertura SACE anche alle operazioni di finanziamento con rinegoziazione del debito, a condizione che il nuovo finanziamento erogato sia pari almeno al 25% del credito rinegoziato e che il rilascio della garanzia consenta di determinare un minor costo e/o una maggiore durata del finanziamento rinegoziato.

La disciplina è stata rinnovata fino al 30 giugno 2021.



Fondo di garanzia centrale

Per le imprese fino a 499 dipendenti la garanzia è concessa gratuitamente, ha una copertura massima del 90% e l'importo massimo garantito per ciascun'impresa è 5 milioni di euro.

Per i micro-prestiti, concessi dopo il 31/12/2020, di massimo 30 mila euro la garanzia concessa ha una copertura del 100% e la durata massima di ammortamento si eleva a 15 anni. Chi ha già ottenuto il finanziamento agevolato nel 2020 può richiedere l'estensione del piano di reintegro.

La seguente disciplina è stata prorogata fino al:

- 30 giugno 2021 per le imprese con meno di 250 dipendenti;
- 28 febbraio 2021 per le imprese con un numero di dipendenti maggiore di 250 e minore di 499.



Garanzia SACE - mid - cap

Le imprese che hanno un numero di dipendenti compreso tra 250 e 499, dal 1° marzo al 30 giugno 2021, potranno accedere alla garanzia SACE alle stesse condizioni previste dal fondo di garanzia centrale.

MISURE DI SOSTEGNO E SVILUPPO



Transizione 4.0

Per la transizione tecnologica e green delle imprese, si rinnova il credito d'imposta per investimenti dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022 (giugno 2023 per i beni ordinati entro dicembre 2022 e pagati con acconto versato di almeno il 20%).



Investimenti nel Mezzogiorno

- in merito alle spese in ricerca e sviluppo il credito d'imposta viene esteso fino al 31 dicembre 2022, con una aliquota massima del 45% per le PMI;
- per le piccole imprese che acquistano, entro il 31 dicembre 2022, beni strumentali nuovi destinati alle strutture produttive è previsto un credito fiscale del 20%.



Nuova Sabatini

È eliminato il limite di € 20.000.

In altri termini è previsto un rimborso unico e non suddiviso in 6 anni, per tutti i finanziamenti anche se superiori a € 20.000.



Accordi per l'innovazione

La dotazione del Fondo per la crescita sostenibile è incrementata di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2035.